



Comune di
Milano



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Giardini Cesare Zavattini

Accordo per la cura condivisa dei Giardini Cesare Zavattini (Municipio 3, quartiere Lambrate) come bene comune, attraverso attività di pulizia e cura dell'area, di didattica all'aperto, di aggregazione e promozione culturale, a partire dalle proposte dei bambini e delle bambine che frequentano IC Scarpa- scuola primaria di via Clericetti, ai sensi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019

=====

TRA

Il Comune di Milano- Area Municipi – Municipio 3 (di seguito per brevità “il Municipio 3”) con sede in Piazza della Scala n. 3, (P.I. 01199250158), rappresentato dal Direttore Operativo dell'Area Municipi – Ambito di Coordinamento 1 - Dott. Giovanni Campana

E

il Comune di Milano – Area Biblioteche (di seguito per brevità “il Comune”) con sede in Piazza della Scala n. 3, (P.I. 01199250158), rappresentato dal Direttore di Area Biblioteche Dott. Stefano Parise;

E

L'Istituto comprensivo Scarpa- Primaria con sede in via Clericetti, codice fiscale 80124910151, rappresentato dalla dirigente scolastica Filomena Saggiomo;

E

L'Associazione VIVA! Valvassori Peroni, Codice Fiscale 97930130154, con sede in Piazzale Susa 1 20133 Milano, rappresentato da Angela Ponzini in qualità di rappresentante legale;

E

L'Associazione Amici delle Scuole Cairolì e Scarpa – APS, codice fiscale 97521630158, con sede in Via Clericetti 22 20133 Milano, rappresentata da Silvia Perego in qualità di rappresentante legale;

E

L'Associazione Made in Lambrate, codice fiscale 97689940159, con sede in via Ventura 6 Milano 20134, rappresentata da Mariano Pichler in qualità di rappresentante legale;



PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale promuove la "cura condivisa dei beni comuni" da parte dei "cittadini attivi", mediante l'attivazione di "accordi di collaborazione", secondo i principi e gli indirizzi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019, che ai fini del presente accordo si intende integralmente richiamato;

L'Amministrazione Comunale con Fondazione Cariplo, in data 25 agosto 2016, hanno siglato un accordo per la realizzazione coordinata dei progetti di valorizzazione delle periferie del Comune di Milano, approvato con determinazione dirigenziale n. 46/2016;

Fondazione Cariplo promuove "Lacittàintorno", un programma che coinvolge gli abitanti dei contesti urbani fragili nella riattivazione e resinificazione degli spazi inutilizzati o in stato di degrado, per migliorare la qualità della vita e creare "nuove geografie" cittadine, attraverso la partecipazione diretta delle comunità locali e della cittadinanza attiva;

L'accompagnamento da parte di Labsus e di Spaziopensiero rientra nell'azione "A Piccoli Patti". A Piccoli Patti è l'azione promossa da Spaziopensiero Onlus, Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà e Italia Nostra Onlus - Centro di Forestazione Urbana che promuove la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva dei bambini e delle bambine, coinvolgendoli in esperienze di micro-rigenerazione urbana attraverso i Patti di collaborazione.

Nell'ambito della progettualità citata, i soggetti partner hanno facilitato la sintesi delle idee delle bambine e dei bambini della scuola primaria Clericetti e più in generale delle comunità scolastiche coinvolte, con le istanze e proposte degli attori territoriali che aderiscono al presente accordo di collaborazione. Gli obiettivi sono diversi e tra loro integrati:

- Utilizzare il giardino come luogo per lezioni e attività formative di educazione civica;
- Creare delle sedute colorate sul muretto che cinge il giardino e pitturare le panchine del giardino;
- Organizzare momenti aggregativi e culturali che possano coinvolgere i bambini, le loro famiglie e gli abitanti;

Classi Quinte Scuola Primaria "A.Scarpa"

Siamo le classi quinte dell'istituto Antonio Scarpa di via Clericetti, zona Lambrate, periferia est di Milano.



A gennaio 2023 abbiamo iniziato il progetto “Piccoli Patti”. Durante una serie di incontri con i responsabili del progetto abbiamo discusso su come poter migliorare il quartiere in base alle nostre idee e ai bisogni dei residenti. Le classi sono sempre state sensibili a progetti riguardanti la cura dei beni comuni e dell’ambiente; l’ultimo progetto al quale alcuni di noi hanno aderito è stato Art Box 2030, realizzando un diorama di una città sostenibile, attualmente esposto alla Banca di Asti. Il progetto piccoli patti ci vede particolarmente coinvolti perché riguarda il nostro quartiere, la quotidianità del nostro futuro e dei nostri fratelli e sorelle.

Associazione Amici delle scuole Cairoli e Scarpa

Siamo un'associazione culturale, sportiva e ricreativa senza scopo di lucro che si rivolge a tutta la comunità scolastica, genitori, insegnanti e dirigente. Durante l’anno organizziamo vari momenti di incontro e condivisione (feste, merende, incontri serali) che ci danno modo di raccogliere fondi che sono tutti devoluti alle nostre scuole per integrare e supportare alcune attività che vanno a migliorare l’offerta formativa.

Associazione VIVA! Valvassori Peroni

L’Associazione VIVA! è un’associazione culturale non riconosciuta che nasce nel 2022 grazie alla partecipazione al Bando “La Scuola dei Quartieri” promosso dal Comune di Milano; VIVA! si occupa della valorizzazione di spazi pubblici in disuso o in stato di particolare degrado: è un osservatorio sperimentale territoriale, un promotore culturale e sociale su base locale. VIVA! si pone come connettore tra realtà private, pubbliche e associative residenti del territorio al fine di stimolare e contribuire alla valorizzazione artistica e urbana di aree critiche della città. Oggi VIVA! lavora in particolare per la riqualificazione di via Valvassori Peroni a Milano (zona Città Studi - Lambrate).

Associazione Made in Lambrate

L’Associazione Made in Lambrate, che non persegue scopi di lucro, nel perseguire finalità di solidarietà sociale in favore degli associati e di terzi, mira a favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell’area di Milano – Lambrate, (denominata Area), con l’obiettivo di sostenere la comunità locale, valorizzare le risorse culturali ed economiche della zona, rigenerare e rafforzare le relazioni sociali e valorizzare il territorio in quanto realtà produttiva e culturalmente rilevante per la città di Milano, nonché ponte per lo sviluppo di processi di sviluppo culturale, sociale ed economico su scala nazionale ed internazionale.

Il Politecnico di Milano e in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - DASTU si rende disponibile a supportare i firmatari da un punto di vista progettuale per la realizzazione di sedute colorate sul muretto che cinge il giardino coinvolgendo anche studenti e studentesse.



PREMESSO INOLTRE CHE

La scelta di intervenire sui Giardini Cesare Zavattini e l'indicazione di alcuni interventi di rigenerazione dell'area, sono scaturiti nell'ambito del percorso di coinvolgimento dei bambini e delle bambine delle classi quarte della scuola primaria Clericetti, realizzato da Spaziopensiero attraverso i laboratori di partecipazione tenuti in classe utilizzando strumenti e metodologie diversificate e attraverso le uscite nel quartiere per approfondirne la conoscenza, intervistare gli abitanti e acquisire ulteriori elementi utili a comporre la proposta di intervento condivisa e arricchita nel percorso di costruzione del Patto di collaborazione.

I docenti e le docenti hanno partecipato ad una formazione congiunta dedicata a tutti gli insegnanti che nei diversi municipi hanno aderito al progetto "A Piccoli Patti" presso la sala formazione del comune della sede di via Larga e hanno collaborato attivamente alla realizzazione del processo laboratoriale con i bambini e le bambine e all'organizzazione delle uscite nel quartiere.

Durante il processo di coprogettazione i bambini e le bambine hanno disegnato il Logo del Patto di modo che rappresentasse l'identità del progetto e degli obiettivi comuni. Si ritiene che tale grafica ideata da loro sia importante perché attesta il posizionamento e l'impatto delle classi coinvolte all'interno del percorso svolto, nonché contribuisce a educare a processi di democrazia diretta e a consolidare il senso civico di chi vi ha preso parte.

In data 27 febbraio è stato organizzato un incontro di presentazione del progetto aperto al quartiere presso la Biblioteca Valvassori Peroni.

Il 5 maggio i bambini e le bambine hanno incontrato la presidente Caterina Antola e l'assessore Filippo Rossi presso la sala consiliare del municipio.

Il 9 maggio è stato organizzato un primo momento di coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel giardino attraverso attività di abbellimento del muretto e un laboratorio di piantumazione in vasetti autocostruiti a cura di Italia Nostra.

A partire da giugno 2023 Labsus ha organizzato e condotto 3 workshop di co-progettazione del presente Patto di collaborazione e coordinato le interlocuzioni con gli uffici preposti.

Il 10 ottobre è stata organizzata una festa presso il giardino durante la quale abbiamo condiviso la merenda, integrato le idee emerse e votato quelle preferite insieme ai genitori e alla cittadinanza attiva. Alla festa sono passati anche la presidente del Municipio 3 e il sindaco Sala.

CONSIDERATO CHE



Fondazione Cariplo sostiene il presente Accordo di collaborazione "Giardini Cesare Zavattini" attraverso il programma "Lacittàintorno". Tale sostegno consiste nel mettere a disposizione dei proponenti dell'Accordo e del Comune, fino a dicembre 2023, l'azione: "A Piccoli Patti", in particolare attraverso:

- L'accompagnamento di LABSUS verso la stipula dell'Accordo, con attività di ingaggio dei diversi attori, incontri di coprogettazione, intermediazione con gli uffici competenti, scrittura del testo del Patto, coordinamento dell'evento di firma;
- Il coordinamento del progetto da parte di Spaziopensiero e il supporto alla comunità scolastica che prevede attività laboratoriali rivolte alle bambine e ai bambini, incontri con le docenti e i docenti, eventuali incontri con le famiglie;
- Il supporto tecnico e formativo per la realizzazione degli interventi da parte di Italia Nostra Onlus, con la messa a disposizione di operatori, attrezzi e mezzi per il trasporto, tutto il materiale vegetale necessario.

Il progetto si articola come segue:

- Organizzare lezioni e attività di educazione civica al giardino (es. pulizia, letture, discussione delle 'regole' per il buon utilizzo del giardino, etc.).
- Carteggiare e pitturare le panchine scegliendo un tema specifico coinvolgendo bambini e genitori, nel rispetto delle linee guida che sono in corso di approvazione;
- Creare delle sedute colorate, rimovibili e certificate, sul muretto che cinge il giardino.
- Organizzare dei momenti di lettura

In prospettiva, il Municipio 3 prevede:

- la riqualificazione dell'area con l'inserimento di un'area giochi accessibili per soggetti con disabilità e inserimento di altri elementi di arredo come tavoli da pic-nic, totem e altri manufatti ludici che rispettino i criteri di omogeneità e sicurezza necessari, o ancora pareti da arrampicata utilizzabili senza il supporto di associazioni specializzate;

Tale progettualità potrà incrementare il suo raggio di azione e di complessità, previa coprogettazione tra i partecipanti, tra gli ulteriori sottoscrittori del patto e il Comune.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 16/02/2024 sono state approvate le linee di indirizzo per l'indizione dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione condivisa dei giardini Cesare Zavattini, quale attività di cura condivisa dei beni comuni, ai sensi del Regolamento Comunale vigente;

con determinazione dirigenziale del Municipio 3 n. del del Comune di Milano è stata approvata e autorizzata la sottoscrizione del presente patto;



CONSIDERATO CHE

I sottoscrittori si riconoscono nello spirito e nelle finalità del Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019, di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;

I sottoscrittori si danno reciprocamente atto che il rapporto instaurato per il tramite del Patto non potrà in alcun modo essere considerato, né da essi, né da terzi, come forma di associazione, restando gli stessi, gli uni nei confronti degli altri e tutti nei confronti di terzi, liberi da qualsiasi vincolo che non sia espressamente previsto;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art.2 – Oggetto dell'accordo

L'accordo disciplina le attività di cura condivisa del Giardino Cesare Zavattini ai sensi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019.

Art. 3 – Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

Il Patto decorre dalla sottoscrizione del presente atto ed ha durata di 3 (tre) anni. Ferma restando la durata triennale del patto, entro 60 giorni antecedenti il termine di scadenza ogni contraente ha facoltà di proporre la riprogettazione, con caratteri di novità e di sviluppo, degli interventi di rivitalizzazione dello spazio urbano presentando apposita relazione illustrativa all'Amministrazione.

Art. 4 – Attività e impegni dei sottoscrittori

Le attività e gli impegni dei sottoscrittori sono così articolati:

4.1 attività di pulizia, cura e animazione



Soggetto sottoscrittore	Attività
<p>Il Comune di Milano – Area Municipi – Municipio 3</p>	<p>Svolge, attività di coordinamento e supporto ai proponenti.</p> <p>Si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Facilitare l'operazione di fresatura della ceppaia vicino all'Area Giochi per ampliare lo spazio a disposizione di bambini e bambine; ● Inserire a bilancio in prospettiva risorse per la creazione di un'area giochi accessibile; ● Concede il proprio patrocinio gratuito per gli eventi e le attività organizzate dalle associazioni previa richiesta di parte; ● Promuove e sostiene le attività di cura e attivazione sociale oggetto di questo Patto; ● Diffonde attraverso i propri canali di comunicazione le attività e i progetti utili alla crescita e sviluppo del presente Patto di collaborazione.
<p>Comune di Milano – Area Biblioteche – Biblioteca Lambrate</p>	<p>si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supportare nella comunicazione delle attività attraverso l'utilizzo dei propri canali (es. newsletter); ● Mettere in connessione le insegnanti con i lettori volontari del patto di Milano per la lettura; ● Mettere a disposizione una delle sale della biblioteca compatibilmente con richieste e impegni, per future riunioni organizzative tra i firmatari del Patto.



Comune di
Milano



Comune di Milano - Rep. DD 06/03/2024.0001725.I.1 -

**La Scuola primaria
Clericetti**

si impegna a:

- Organizzare la pitturazione delle panchine coinvolgendo i genitori, coordinandosi con Italia Nostra per i materiali;
- Organizzare lezioni e attività di educazione civica al giardino: (es. pulizia del parco e della fontanella, letture, discussione delle 'regole' per il buon utilizzo del giardino, etc.);
- Diventare cittadini attivi con proposte nel Parco e nel quartiere (mantenere pulito e vivo il parco attraverso l'organizzazione di eventi vari con l'elezione di un comitato e di turni di pulizia con gruppi di volontari sostenuti dal quartiere);
- Mantenere i rapporti con i referenti di Piccoli Patti per l'interesse del proseguimento di questo progetto. Creare un gruppo rappresentativo eletto dagli alunni dell'interclasse che gestirà un account gmail. Si potrebbe anche utilizzare un metodo più diretto come la frequentazione del parco e delle associazioni che hanno partecipato.
- Creare un gruppo di volontari per pulizia e salvaguardia del parco.

“Ora che siamo arrivati alla fase conclusiva di questa progettazione condivisa, nonostante il tempo richiesto per la realizzazione di questo progetto sia molto e probabilmente quando sarà terminato saremo già alle scuole medie, ci auguriamo che le nostre idee vengano realizzate e che altri bambini e bambine possano divertirsi grazie al nostro contributo a questo progetto.”

**L'Associazione VIVA!
Valvassori Peroni**

si impegna a:

- Contribuire alla creazione di sedute colorate certificate sul muretto che cinge il giardino, con la collaborazione del Politecnico di Milano (in particolare di ricercatori, ricercatrici e studenti del DASTU, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani) e dell'Associazione Made in Lambrate, previa esplicita autorizzazione del Municipio 3;
- Cura e manutenzione delle stesse;
- Supportate le attività di educazione civica organizzate dalla scuola primaria di via Clericetti.



Comune di
Milano



<p>L'Associazione Amici delle Scuole Cairoli e Scarpa – APS</p>	<p>si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare le attività di educazione civica organizzate dalla scuola primaria di via Clericetti; • Supportare la pitturazione delle panchine del giardino; • Monitorare lo stato di degrado dei giochi, segnalando tempestivamente al Municipio 3 e alla rete dei soggetti firmatari di questo Patto.
<p>L'Associazione Made in Lambrate</p>	<p>si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla progettazione delle sedute colorate certificate per il muretto che cinge il giardino; • Mettere a disposizione le proprie competenze per la co-progettazione di interventi di riqualificazione del Giardino Cesare Zavattini, già previsti come in prospettiva, in accordo con tutti i soggetti firmatari di questo Patto.

4.2 Monitoraggio e valutazione

	Attività
<p>I referenti di ogni soggetto sottoscrittore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Ogni sottoscrittore indica un referente unico per i contatti con il Comune e con gli altri aderenti al Patto, con relativi dati di contatto. Eventuali cambi nei referenti devono essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione. I referenti avranno il compito di monitorare la gestione e le attività svolte nello spazio urbano e di segnalare/evidenziare necessità, suggerimenti o criticità che emergeranno; Ø Tra i referenti viene individuato un coordinatore che avrà il compito di raccordo con il Comune; Ø Il coordinatore trasmette relazione semestrale delle attività, sulla base di un report di monitoraggio strategico fornito dal Comune, nonché una relazione finale a conclusione del Patto.

**Comune di Milano
(Ufficio Partecipazione
e Municipio 3)**

- Ø Con frequenza periodica, convoca i referenti per coordinare le attività previste, valutare esigenze sopraggiunte e aggiornare eventualmente le modalità gestionali in funzione delle esigenze emerse, valutare i benefici delle iniziative e individuare possibili ambiti di miglioramento;
- Ø È sempre fatta salva la facoltà del Comune di Milano di effettuare sopralluoghi negli spazi per verificare lo svolgimento delle attività previste.
- Ø Il Referente dell'Amministrazione per il presente Patto è l'Unità Servizi del Municipio 3 (M.municipio3erogazserv@comune.milano.it), oltre all'Ufficio Partecipazione Attiva (partecipazione@comune.milano.it), per fornire ogni necessaria informazione.

I firmatari organizzano e realizzano le attività in oggetto in totale autonomia, assumendosi integralmente gli oneri di spesa e le responsabilità che esse comportano, nonché curandone la documentazione in forme analogiche o digitali.

I firmatari, con il sostegno dell'Amministrazione, potranno, nelle forme e nei modi ritenuti più adatti, promuovere forme e attività diversificate di autofinanziamento, tra cui la partecipazione a progetti e bandi finalizzati allo sviluppo di comunità e rigenerazione urbana e degli spazi pubblici, di promozione dell'arte pubblica, oltre che iniziative di crowdfunding e organizzazione di eventi con sottoscrizione/erogazione liberale da parte del pubblico.

Art. 5 – Attività di autofinanziamento

I proponenti organizzano e realizzano in autonomia e a propria cura le attività in oggetto del presente accordo, sostenendo le spese che esse comportano.

I proponenti potranno - nelle forme e nei modi ritenuti più idonei - promuovere forme e attività diversificate di autofinanziamento, tra cui la partecipazione a progetti e bandi finalizzati alla valorizzazione del libro e della lettura, allo sviluppo di comunità e rigenerazione urbana e degli spazi pubblici, di promozione culturale, ecc., oltre che iniziative di crowdfunding e all'organizzazione di eventi con sottoscrizione/erogazione liberale da parte del pubblico.

A tale riguardo si precisa che:

1. le attività di autofinanziamento non possono consistere nella cessione di beni/servizi verso il pagamento di un corrispettivo, poiché ciò configura un'attività di commercio;
2. le attività di autofinanziamento sono permesse soltanto nella forma della erogazione liberale (offerta libera), anche quando promossa mediante cessione di beni e/o servizi;



3. la partecipazione ad una manifestazione/evento non può essere vincolata alla richiesta di adesione alla propria associazione con il versamento di una quota associativa, poiché ciò configurerebbe il pagamento di un biglietto surrettizio.

Art. 6 – Disciplina delle attività di animazione e spettacolo

Il Comune di Milano riconosce la possibilità di effettuare, in aree pedonali e nelle aree pavimentate dei parchi cittadini, le seguenti manifestazioni:

- piccole iniziative diffuse a carattere socioculturale e di intrattenimento (c.d. PIDS ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 813 del 03/06/2022), di dimensioni contenute (entro i 60 mq e con un numero massimo di partecipanti pari a circa 100 persone) che non necessitano di licenza di spettacolo, e che hanno come finalità principale e prevalente la socialità, l'incontro tra le persone e la rigenerazione dei luoghi.

Nel caso delle PIDS senza spettacolo, per i firmatari di patto di collaborazione, è necessario presentare richiesta sul portale dedicato, procedura al seguente link <https://gloeventi.comune.milano.it/permits/Account/Login>, almeno 15 giorni prima della data prevista per l'evento. Le c.d. PIDS sono esenti dalla costituzione del deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni al suolo pubblico; inoltre sono esenti dal pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 31, lett. a) n. 2 del Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Canone di Concessione dei Mercati;

- ordinarie attività di spettacolo, previo rilascio della relativa licenza da parte dello Sportello Unico Eventi (Suev); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/servizi/sportello-unico-eventi-suev>.

- attività a carattere commerciale sono possibili esclusivamente previo rilascio delle autorizzazioni dello Sportello Unico Attività Produttive (Suap); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/impresa/sportello-unico-attivita-produttive-suap>. Si precisa che queste attività non sono esenti dal pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico.

Art. 7 – Modalità e tempi di animazione dello spazio pubblico

Il coordinatore, individuato tra i firmatari, avrà il ruolo di armonizzare le attività di animazione dello spazio rigenerato al fine di evitare interferenze e consentire il fluido svolgimento delle iniziative programmate.

Al Municipio spetta il compito di armonizzare la programmazione delle iniziative con gli interventi che a qualunque titolo l'Amministrazione si riserva di effettuare sulla strada.

A tal fine, il calendario delle attività dovrà essere condiviso con gli uffici di Municipio e l'ufficio Partecipazione Attiva - con almeno tre mesi di anticipo - al fine di attuare le preventive attività di verifica di fattibilità e richieste di facilitazioni e coordinamento interno all'Amministrazione; a questo scopo ogni attività deve essere comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo 5.



Art.8 – Scadenza del Patto

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del Patto o alla sua conclusione anticipata ex art. 9 il Coordinatore consegna all'Amministrazione la relazione finale, a conclusione di tutte le attività del Patto.

Eventuali installazioni introdotte dai promotori nell'area dovranno essere rimosse a loro opera e spese, salvo diversa valutazione del Comune di Milano, che potrà acquisirle senza oneri corrispettivi.

Art. 9 – Polizze assicurative

Ove già in possesso le parti forniscono all'Amministrazione copia di idonee polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile. Per la durata del Patto dovranno altresì essere prodotte le periodiche quietanze del premio assicurativo.

Qualora non dotati di propria polizza per le attività oggetto del presente Patto, i soggetti firmatari e relativi collaboratori e/o i volontari devono aderire, mediante iscrizione, al programma attivato dal Comune "Volontari per Milano", che offre apposita copertura assicurativa. In alternativa, analoga copertura è possibile previa iscrizione nel "Registro dei cittadini attivi" del Comune di Milano.

I proponenti assumono l'onere di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da qualsiasi richiesta di risarcimento dei danni e da eventuali azioni promosse da terzi connesse all'utilizzo degli spazi, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti, consulenti e contraenti.

Art. 10 – Modificazione e/o integrazione del patto, recesso, risoluzione, revoca

In vigore del patto qualunque modificazione o integrazione del medesimo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti.

Ai sottoscrittori è ammesso il recesso dal patto in qualsiasi momento, di norma senza sanzioni o penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il patto, di norma senza applicare penalità, nel caso di attività effettuate in modo non conforme a quanto pattuito, nonché di escludere uno o più sottoscrittori nel caso di esito negativo dei controlli e/o di procedere ad atto di revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per mutamento della situazione di fatto.

È sempre fatta salva l'eventuale possibilità di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei sottoscrittori, in caso di danni accertati derivanti dalle attività, ai sensi dell'art. 2043 Codice Civile.



Comune di
Milano



La Dirigente scolastica
Filomena Saggiomo

p. l'associazione VIVA! Valvassori Peroni
La Rappresentante legale Angela Ponzini

p. l'associazione Amici delle Scuole Cairoli
e Scarpa – APS
La Rappresentante legale Silvia Perego

p. l'associazione Made in Lambrate
Il Rappresentante legale Mariano Pichler
